

SERVICE 24 AMBIENTE S.R.L.

Sede in VIA URAGO 47 - 22038 TAVERNERIO (CO) Capitale sociale Euro 134.130,00 i.v.

Relazione ai Soci sul governo societario**PROGRAMMA DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE****Premesse**

L'art.6 del D. Lgs. 175/2016 prevede che le società a controllo pubblico, come SERVICE 24 AMBIENTE s.r.l., predispongano specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale, informandone l'Assemblea in sede di relazione sul governo societario, da pubblicarsi contestualmente al bilancio sul proprio sito web nella sezione "Società Trasparente". Si tratta di uno strumento di controllo preventivo, previsto per scongiurare sul nascere eventuali situazioni di crisi che poi potrebbe sfociare in una procedura concorsuale.

Le informazioni di seguito riportate sono da intendersi integrative rispetto a quanto riportato nella nota integrativa relativa al bilancio chiuso al 31.12.2016 e mirano ad evidenziare le principali valutazioni effettuate dal Cda al fine di misurare l'eventuale rischio di crisi aziendale.

Sintesi del bilancio (dati in Euro)

	31/12/2016	31/12/2015	31/12/2014
Ricavi Totali	5.705.847	4.620.836	3.068.684
Margine operativo lordo (M.O.L. o Ebitda)	142.527	102.763	76.127
Reddito operativo (Ebit)	73.871	48.728	56.006
Utile (perdita) d'esercizio	3		2
Attività fisse	787.645	647.972	487.652
Patrimonio netto complessivo	134.303	93.231	89.732
Posizione finanziaria netta	178.375	1.068.432	(68.755)

Stato patrimoniale riclassificato

ATTIVO	31/12/2016	31/12/2015	31/12/2014
Attività disponibili	2.576.914	3.340.821	2.603.661
- Liquidità immediate	605.520	1.395.984	305.414
- Liquidità differite	1.948.799	1.916.229	2.244.988
- Rimanenze finali	22.595	28.608	53.259
Attività fisse	787.645	647.972	487.652
- Immobilizzazioni immateriali	203.450	186.480	188.884
- Immobilizzazioni materiali	576.842	460.992	298.268
- Immobilizzazioni finanziarie	7.353	500	500
Capitale investito	3.364.559	3.988.793	3.091.313
PASSIVO	31/12/2016	31/12/2015	31/12/2014
Debiti a breve	2.580.190	3.376.219	2.434.513
Debiti a medio/lungo	650.066	519.343	567.068
Mezzi propri	134.303	93.231	89.732
Fonti del capitale investito	3.364.559	3.988.793	3.091.313

Commenti strutturali alla situazione patrimoniale

La struttura patrimoniale ha subito una variazione del (15,65) % pari a Euro (624.234) mentre le immobilizzazioni nette subiscono una variazione del 21,56 % pari a Euro 139.673

Il patrimonio netto ha subito una variazione del 44,05 % pari a Euro 41.072.

La situazione attuale viene espressa nel seguente grafico.



Indici finanziari

	31/12/2016	31/12/2015	31/12/2014
Liquidità primaria	0,99	0,98	1,05
Liquidità secondaria	1,00	0,99	1,07
Indebitamento	23,27	40,94	32,46
Tasso copertura degli immobilizzi	1,00	0,95	1,35

Commento indici di bilancio al 31/12/2016**Indice di liquidità primaria 0,99**

L'indice in oggetto ha subito una variazione nel corso dell'esercizio passando da 0,98 a 0,99.

Indice di liquidità secondaria 1,00

L'indice riferito al capitale circolante netto si è attestato a 1,00 , lo scorso esercizio era pari a 0,99

Indice di indebitamento 23,27

L'indice di indebitamento a fine esercizio è risultato di 23,27, e si raffronta con l'esercizio precedente il cui valore era 40,94.

Tasso di copertura degli immobilizzi 1,00

Il rapporto di copertura delle immobilizzazioni risulta pari a 1,00, mentre al termine dello scorso periodo era di 0,95.

Indici di rotazione

	31/12/2016	31/12/2015	31/12/2014
Rotazione delle rimanenze	128,07	155,13	2.199,29
Rotazione dei crediti verso clienti	99,65	120,16	246,13
Rotazione dei debiti verso fornitori	129,75	230,80	217,98

Conto economico a valore aggiunto

	31/12/2016	31/12/2015	31/12/2014
Ricavi netti	5.611.199	4.568.307	2.981.627
Costi esterni	4.250.578	3.688.479	2.274.691
Valore aggiunto	1.360.621	879.828	706.936

Costo lavoro	1.218.094	777.065	630.809
Margine operativo lordo	142.527	102.763	76.127
Ammortamenti	163.304	106.564	107.178
Reddito operativo della gestione tipica	(20.777)	(3.801)	(31.051)
Proventi diversi	94.648	52.529	87.057
Reddito operativo	73.871	48.728	56.006
Proventi finanziari	9.197	10.864	7.855
Oneri finanziari	33.167	30.827	29.240
Reddito di competenza	49.901	28.765	34.621
Rivalutazioni			
Svalutazioni			
Reddito ante imposte	49.901	28.765	34.621
Imposte	49.898	28.765	34.619
Reddito (perdita) netta	3	0	2

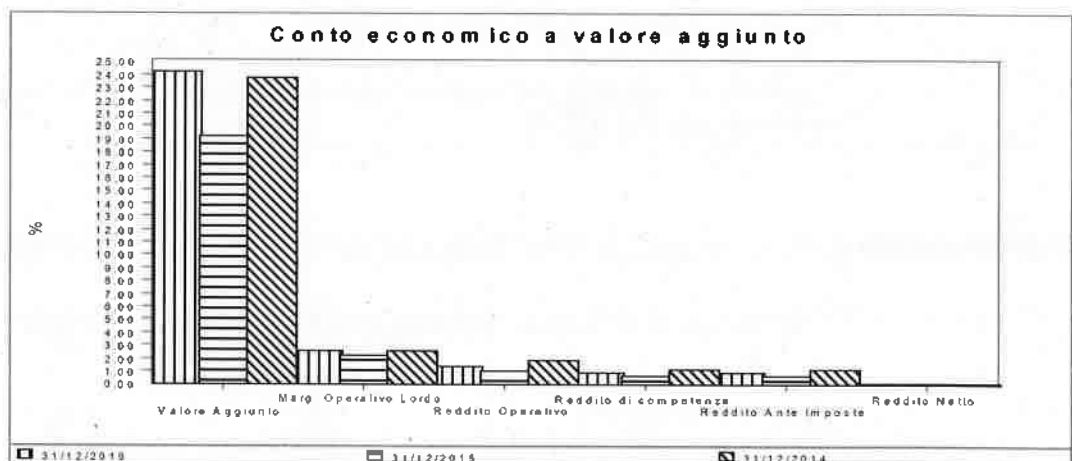
Commenti alla situazione economica

Il fatturato netto ammonta a Euro 5.611.199 e rispecchia la variazione del 22,83 % pari a Euro 1.042.892.

Le spese del personale passano da Euro 777.065 a Euro 1.218.094.

Il margine lordo presenta una variazione del 38,69 % pari a Euro 39.764, mentre il reddito operativo, al netto di ammortamenti per Euro 163.304 passa da Euro (3.801) a Euro (20.777)

L'utile/perdita passa da Euro a Euro 3 in variazione del -- % rispetto all'esercizio precedente.



Indici reddituali

	31/12/2016	31/12/2015	31/12/2014
R.O.I	0,02	0,01	0,02
R.O.D	0,05	0,06	0,05

Indici di produttività

	31/12/2016	31/12/2015	31/12/2014
Utile operativo per dipendente Euro	2.383	2.866	4.000
Ricavi per dipendente Euro	181.006	268.723	212.973
Numero dipendenti	31	17	14

Informazioni sul capitale sociale

Il capitale sociale è così composto

1 : COMUNE DI ERBA	44.469
2 : COMUNE DI ALBAVILLA	16.988
3 : COMUNE DI LIOMO	15.831
4 : COMUNE DI TAVERNERIO	15.722
5 : COMUNE DI CAPIAGO INTIMIANO	14.932
6 : COMUNE DI ALBESE CON CASSANO	11.447
7 : COMUNE DI ORSENIGO	7.350
8 : COMUNE DI MONTORFANO	7.291
9 : COMUNE DI BRUNATE	100
Totale Soci : 9	134.130

Analisi delle soglie di allarme

La Confederazione Utilitalia ha emanato un documento in cui vengono individuati alcuni parametri idonei a essere qualificati come "soglie di allarme", che vengono qui analizzati per le finalità del presente documento.

Per "soglia di allarme" si intende una situazione di superamento anomalo dei parametri fisiologici di normale andamento, tale da ingenerare un rischio di potenziale compromissione dell'equilibrio economico, finanziario e patrimoniale della Società, meritevole quindi di approfondimento.

Secondo tale documento c'è una "soglia di allarme" qualora si verifichi almeno una delle seguenti condizioni:

- 1) la gestione operativa della società sia negativa (differenza tra valore e costi della produzione) per tre esercizi.

La società non ha registrato perdite operative negli ultimi esercizi. In ogni caso la ripartizione dei costi diretti e indiretti per divisione rende tale fattispecie di difficile manifestazione.

- 2) Le perdite cumulate negli ultimi tre esercizi, al netto degli eventuali utili di esercizio del medesimo periodo, abbia eroso il patrimonio
Anche tale fattispecie non si è manifestata.

- 3) La relazione del sindaco unico rappresenta dei dubbi di continuità aziendale

Soglia non presente

- 4) L'indice di struttura finanziaria è inferiore a una certa percentuale.

Dalle analisi finanziarie effettuate si evince una posizione di indebitamento verso terzi della società e di sottocapitalizzazione della stessa. Come si nota i principali indicatori di liquidità e di copertura si attestano intorno a 1. Tale soglia viene normalmente ritenuta

una soglia limite in situazioni normali di mercato. Tuttavia nel caso di specie anche tali indicatori dovranno essere meglio interpretati (e quindi mitigati) alla luce della prassi che non mira a realizzare utili societari di bilancio ma a rendere un servizio ai soci più economico possibile. Come noto ai soci stessi, l'equilibrio finanziario è ottenuto mediante i flussi provenienti dai canoni per servizi dei soci affidatari. E analogamente eventuali perdite di gestione (di fatto comunque mai verificatesi) non potendo trovare adeguata copertura in riserve di patrimonio condurrebbero alla necessità di ricapitalizzazione dei soci per una loro copertura.

5) Il peso degli oneri finanziari, misurato come oneri finanziari su fatturato superiore a una certa percentuale individuata.

Nel 2016 tale indice è pari allo 0,6 da cui non emerge alcuna criticità.

Conclusioni

In base ai dati economico-finanziari, alla misurazione e valutazione degli indicatori sopra riportati, ai contratti di servizio in essere con i clienti soci e ai patti parasociali vigenti, non si rilevano nel breve periodo rischi di crisi aziendale.

Tavernerio, 28 giugno 2017

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
dott. Andrea Maspero

